



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO STRAORDINARIO DI RR.SS.UU. DEL COMUNE DI MONREALE PRESSO L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ D'ANGELO VINCENZO S.R.L.**IL DIRIGENTE GENERALE**

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *".....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 587 del 30 maggio 2019 con il quale, a seguito della scadenza (31/05/2019) della campagna autorizzativa per il trattamento rifiuti urbani indifferenziati con impianti mobili per le operazioni di tritovagliatura e biostabilizzazione aerobica presso la piattaforma di Bellolampo (Pa) – area ex Unieco (PA) alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni della Provincia di Palermo, fra i quali il comune di Monreale, presso l'impianto gestito dalla società RAP s.p.a. sita in c.da Bellolampo;

Visto il D.D.G. n. 757 del 26/06/2019 con il quale, questo Dipartimento Regionale, ha autorizzato per il comune di Monreale in via straordinaria ed una tantum al conferimento dei rr.ss.uu. indifferenziati non pericolosi prodotti nel proprio territorio comunale, presso l'impianto gestito dalle società D'Angelo

Vincenzo s.r.l. sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP) per il trattamento meccanico di trito-vagliatura e successivamente presso la società Eco Ambiente Italia s.r.l. per il successivo trattamento biologico;

Vista la nota prot. n. 13460 del 27/06/2019 con la quale il comune di Monreale chiede a questo Dipartimento Regionale di essere autorizzato ad un conferimento di rr.ss.uu. indifferenziati pari a 110 tonn. presso l'impianto gestito dalle società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP), dovuto sia procedure di illecito abbandono sia alle difficoltà operative presso l'impianto gestito dalla RAP sito in Bellolampo;

Vista la nota prot. n. 252 del 28/6/2019 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. in riscontro alla nota prot. n. 13460 del 28/06/2019 del comune di Monreale, manifesta la propria disponibilità al ricevimento dei rifiuti CER 200301 per un quantitativo pari a 110 tonn;

Visto il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasfenza;

Visto il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

Visto il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 integrativo del D.D.S. n. 541 del 27/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, DDS 1149/2014, ha autorizzato l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;

Visto il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l. autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ad integrazione del sopracitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015;

Vista la nota prot. n. 2439 del 07/06/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopracitato DDS 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

Considerato che, con DDG n. 587 del 30 maggio 2019, a seguito della chiusura dell'impianto mobile TMB sito in c.da Bellolampo e gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., alcuni comuni della provincia di Palermo sono stati autorizzati a conferire i propri rr.ss.uu. indifferenziati non pericolosi presso l'impianto gestito dalla società RAP, e come appreso per le vie brevi gli stessi conferimenti hanno creato rallentamenti nella gestione dei flussi in ingresso;

Verificata l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;

Considerato che il comune di Monreale è già stato, diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste dalla legge, ribadendo altresì che ogni responsabilità è in capo allo stesso Ente;

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Ritenuto che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, con il presente provvedimento il comune di Monreale è autorizzato in via straordinaria al conferimento dei rifiuti solidi indifferenziati non pericolosi CER 200301, prodotti dallo stesso Ente e accumulatisi, per un quantitativo di 110 tonnellate, presso l'impianto gestito dalle società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP) per il trattamento meccanico di trito-vagliatura e successivamente presso la società Eco Ambiente Italia s.r.l. per il successivo trattamento biologico. I rifiuti decadenti dal trattamento saranno destinati in impianti autorizzati di smaltimento in modo analogo alle attuali modalità.

2. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

3. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

4. Il comune di Monreale è nuovamente diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità conseguente al mancato raggiungimento di tale obiettivo e richiamando all'utilizzo della collaborazione degli organi comunali e non, istituzionalmente competenti, onde evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, incrementando, altresì controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini.

5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.

6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo e Trapani, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo e Trapani, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Palermo Provincia Ovest e Trapani Provincia Nord, al gestore dell'impianto società D'Angelo Vincenzo s.r.l. ed al comune di Monreale.

Palermo, li

28 GIU 2019

Il Dirigente del Servizio 5
(arch. Rosalba Consiglio)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)
L'ORDINE



